

Già nominati i rappresentanti del nuovo organismo amministrativo

Nella zona del cuoio la prima associazione intercomunale

Si sono riuniti i consigli di Fucecchio, S. Miniato, Santa Croce, Castelfranco, Montopoli e S. Maria a Monte - Vengono recepite subito le deleghe regionali

La prima associazione intercomunale della Toscana, e forse d'Italia, nasce nella zona del cuoio. Si sono già riuniti i consigli comunali di Fucecchio, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Montopoli e Santa Maria a Monte, che hanno nominato i rappresentanti del nuovo organismo di decentramento amministrativo. L'associazione intercomunale del Valdarno Inferiore, che si insedierà nei prossimi giorni, sarà così in grado di recepire subito le prime deleghe regionali.

Il nuovo organismo potrà immediatamente gestire altre importanti deleghe della Regione. Penso, per esempio, alla recente legge che regola la composizione e il controllo dell'albo degli artigiani, che affida alle associazioni intercomunali compiti e funzioni fondamentali. Credo, insomma, che il nuovo organismo amministrativo potrà affrontare subito numerosi problemi che riguardano la vita economica e sociale di questa zona.

Già a partire dagli anni sessanta, quando lo sviluppo industriale trasformò questa zona in uno dei poli economici più importanti della Toscana, gli amministratori di questi sei Comuni, a maggioranza di sinistra, si resero subito conto che la dimensione comunale non era più sufficiente per programmare e regolare la crescita produttiva e territoriale della zona, dove in un'area di alcune decine di ettari sono concentrati oltre centomila abitanti ed una miriade di piccole e medie aziende legate alla produzione della conceria, delle calzature, della pelletteria e altre attività collaterali.

La Regione Toscana, in tutti questi anni di preparazione della legge per la creazione dell'associazione intercomunale, ha trovato sempre nella zona del cuoio un interlocutore pronto a recepire l'importanza che rivestono le strutture sovramunicipali nella vita amministrativa. L'associazione intercomunale, quindi, nasce nel Valdarno Inferiore dopo un lungo periodo di collaudo.

Incontro con Pajetta a Livorno

In seimila hanno manifestato per la pace

Ripercorse le fasi del dibattito parlamentare. Preoccupazione espressa anche da altri paesi

LIVORNO — Il più grande cinema di Livorno non è stato capace di accogliere tutti i livornesi che ieri mattina hanno partecipato alla manifestazione per la pace indetta dalla Federazione comunista. Cinque-seimila persone, ma c'è chi è convinto che siano state molte di più, hanno sfilato per la città, passando prima dal popolare quartiere di Fiorentini, accolte da espressioni di entusiasmo, da bandiere appese ad ogni finestra e perfino dal lancio di fiori rossi da una fiorala che ha alleggerito i suoi contenitori.

Il lungo corteo si è snodato poi nel centro cittadino, anzi, contemporaneamente, visto che quando il bellissimo striscione della FGCI che lo apriva è giunto in piazza della Repubblica molti compagni in coda al corteo erano ancora al punto di partenza.

FINE COLLEZIONE

a tutti gli acquirenti un tappetino omaggio

MOQUETTES

50% DI SCONTO

rimanenze tappeti tappeti da bagno scampoli di moquette

Centro ceramiche & Moquettes
di VERONI MARIA TERESA

Via Prov. Pisano 639/a - 57100 Livorno - Telefono (0586) 408147



Alla nostra Concessionaria il nuovo break Renault 18: più spazio alla bellezza

Due versioni e due cilindrate: TL 1400 e TS 1600.

• 4,45 metri di lunghezza, 5 comodi posti più 475 dm³ di spazio utile oppure, abbattendo il sedile posteriore, 2 posti più 1560 dm³ di spazio utile; • equipaggiamento di serie completo, che comprende, secondo le versioni: lunotto termico, tergicristallo posteriore, orologio al quarzo, retrovisore esterno regolabile dall'interno, poggiatesta anteriori, ampie tasche alle porte anteriori.

A Massa il convegno dei comunisti sull'ambiente e l'inquinamento

Alla Montedison nuove concessioni ma solo se sono date certe garanzie

MASSA CARRARA — Nel gran valzer di voci che, periodicamente, si levano intorno alla « questione Montedison » e ai problemi posti dalla presenza di questo stabilimento, sono ancora una volta i comunisti ad esprimersi con chiarezza e senza sotterfugi sul problema.



Lo stabilimento della Montedison di Massa messo sotto accusa per l'inquinamento

Il discorso, come si intuiva dal tema trattato, non era specificamente imperniato sulla Montedison, ma parlava di inquinamento non si poteva non farvi riferimento. E così il documento, approvato alla fine del convegno, partendo dall'assunto che non è più possibile

Severa critica nei confronti del colosso della chimica - L'obiettivo è la massima garanzia all'interno e all'esterno della fabbrica. Il problema occupazionale non deve però passare in secondo piano

autorizzazioni degli enti locali per la messa in opera dei vari impianti produttivi. A conferma di tutto ciò si deve rilevare che gli impianti autorizzati hanno fatto registrare manchevolezze e limiti che hanno causato una serie di incidenti gettando segni di profonda preoccupazione tra i lavoratori e le popolazioni. Logica conseguenza di tali considerazioni è una puntuale e severa critica nei confronti della società Montedison, per le responsabilità che porta di fronte ad un insediamento produttivo di così imponente rilevanza.

Per quanto riguarda poi le concessioni future « questo potranno essere scabate solo dopo un parere approfondito di tutti gli organi tecnici competenti locali, regionali e nazionali e in presenza di una volontà della Società di perseguire assieme al movimento dei lavoratori l'obiettivo della più ampia garanzia di sicurezza "dentro" e "fuori" la fabbrica ».

Il mistero della donna svanita senza lasciare alcuna traccia dietro di sé

Una vita difficile e poi la scomparsa

Palmeria Loru manca da casa da più di due mesi - Maghi, fuga d'amore, delitto? Molte ipotesi ma nessuna certezza - E' stata trovata solo la sua auto - Dopo la separazione dal marito alla ricerca di nuove conoscenze

Dal nostro inviato PISTOIA — Maghi, fattucchiere, sortilegi, fuga d'amore, delitto, tante ipotesi, ma nessuna certezza. Ancora si cerca disperatamente di capire. Sono ormai trascorsi due mesi da quando Palmeria Loru, la giovane pistoiese madre di due figli si è, come nel nulla, la notte tra il 67 ottobre scorsi.

scorso, nonostante la coppia continuasse a vivere sotto lo stesso tetto, la giovane donna, che forse dimostrava meno dei suoi trentanove anni, sembra avesse cercato di rifarsi delle amicizie, incominciando da capo la propria vita. Chi giustificerebbe la sua voglia di vivere, di ballare, di incontrare gente nuova e diversa.

Restano aperti altri interrogativi perché, soltanto su cui viaggiava la donna sono scomparse la coperta ed al cane cinghio? Perché poi la giovane madre è andata proprio in quella zona vicina alla Breda notoriamente frequentata dalle coppie? Era

in compagnia di qualcuno? Palmeria Loru aveva molta voglia di vivere e se qualcuno fosse riuscito a coinvolgerla in qualcosa di poco chiaro, carpendo la sua buona fede, e poi fosse successo un incidente? Gli inquirenti si mantengono sul vago. Non sono in grado di dare risposte certe. Anche questa è una ipotesi, ma se si ammette che la Loru è rimasta vittima di un incidente si riesce forse a spiegare la scomparsa della coperta e dei lacci. Del resto se la donna avesse deciso di fuggire di propria volontà molto probabilmente avrebbe portato con sé lo scialle a cui teneva tanto.

Un delitto quindi, una morte « scomoda »? E' difficile dare una risposta. Un cono scente della donna fa comunque notare che dal luogo dove è stata trovata la Fiat 127 è facilmente raggiungibile la montagna pistoiese, dove anche poche settimane fa sono stati trovati i resti di uno scheletro che sembra appartenesse ad un uomo scomparso tre anni or sono.

La vicenda degli aborti a Siena

Interrogazione del PCI sulle donne schedate

SIENA — E' finita in Parlamento la vicenda degli accertamenti compiuta dalla polizia sulle circa novanta cartelle cliniche del reparto di ostetricia dell'ospedale di Siena. I senatori comunisti Aurelio Ciacci, Gigliola Tedesco, Marina Rossanda e Enzo Sparano hanno infatti rivolto una interrogazione al ministro della Sanità.

ORGANIZZAZIONE

ANGELI-RENAULT

LIVORNO - VIALE BOCCACCIO 21 - TEL. 30010 / VIA FIUME 53 - TEL. 37889

Una FIAT la scegli per l'assistenza, la garanzia, il comfort ed oggi anche per... un televisore

Se vuoi saperne di più rivolgiti dal 29 di Novembre al 20 di Dicembre alle concessionarie FIAT di:

CECINA - S.I.C.A. Via Susa, 68
FOLLONICA - F.lli Ricceri, Via Biccocchi, 149
PIOMBINO - Gino Volpi, V.le Unità d'Italia, 37

Tappetterie **Priori**

DICEMBRE MESE DEL TAPPETO PERSIANO

CON CERTIFICATO DI GARANZIA

UN COMPLETO ASSORTIMENTO A PREZZI PROMOZIONALI

S. MINIATO BASSO (PI) Via Tosco Romagnola 413-C - Tel. (0571) 43386

A FIRENZE

primo centro di

Crioterapia

Chirurgia del freddo

opera da tre anni senza ricovero e senza anestesia

EMORROIDI - RAGADI e FISTOLE ANALI - CERVICITI - VERRUCHIE

CONDILOMI - ACNE - ANGIOMI - POLIPI NASALI

UROLOGIA

ipertrofia prostatica benigna consulenza Prof. F. WILKINSON

TERAPIA DEL DOLORE

di origine tumorale, artrosica, nevralgica

FIRENZE - Viale Gramsci 56 - Telefono (055) 575.252

Aut. sanit. 27-7-77